

ALL. A

Avviso Pubblico per il sostegno delle attività di interesse generale, di cui all'art 5 del D. lgs 117/2017 svolte dalle Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e dalle Fondazioni ONLUS volte a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale. Art. 72 del Codice del Terzo Settore- Risorse 2020

§ 1. Contesto di riferimento

L'emergenza epidemiologica in questi ultimi anni, ha coinvolto in maniera importante il mondo del Terzo settore in cui le numerose organizzazioni e un esercito di volontari, hanno profuso il loro impegno sia nelle attività sanitarie che in quelle sociali, dirette ad alleviare le difficoltà delle persone più fragili. Per altro verso, le misure di contenimento del contagio, limitando o inibendo i contatti sociali, hanno comportato la sospensione delle attività statutarie di moltissimi enti, principalmente impegnati nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e più in generale nelle attività di socializzazione.

Il ruolo delle organizzazioni del Terzo settore è altrettanto importante nella fase post-emergenziale: esse rappresentano un enorme patrimonio di persone, impegno civico, senso di responsabilità, pronti a collaborare con le istituzioni pubbliche, a partire dal livello locale, nella fase di ripartenza nella quale è impegnato tutto il Paese.

È tuttavia necessario che siano ricreate le condizioni di necessaria sostenibilità per gli enti che durante la fase emergenziale, hanno conosciuto un sovraccarico di impegni o, al contrario, non hanno potuto svolgere le attività statutarie ordinarie: il tratto comune ad entrambe le situazioni è il blocco, in conseguenza dei provvedimenti restrittivi, anche delle tradizionali fonti di finanziamento (raccolta fondi, quote associative, ecc.).

In tale quadro si colloca la legislazione emergenziale che si è occupata del Terzo settore, dapprima in una prospettiva di tutela degli enti dalle conseguenze negative della pandemia e poi in una prospettiva di consolidamento dello sviluppo degli stessi affinché possa essere garantita la loro capacità di implementazione delle attività di interesse generale, volte al perseguimento del bene comune.

Il rilancio del nostro Paese passa non solo attraverso il sostegno alle imprese, ma anche attraverso il sostegno agli enti del terzo settore.

Sulla base delle indicazioni raccolte nell'ambito dell'iniziativa di consultazione e confronto con il Forum Terzo settore di Basilicata, associazione di enti del Terzo settore maggiormente rappresentativa sul territorio regionale, sentito il Centro Servizi Volontariato Basilicata, al fine di dare risposta ai bisogni sociali ed assistenziali emergenti nella fase post-pandemica, la Regione Basilicata ha maturato la decisione che le risorse statali disponibili, di cui ai decreti Ministeriali n.93 e 156 del 2020, pari a complessivi €1.116.375,00, debbano essere rivolte a conseguire l'obiettivo di sostenere lo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria degli enti del terzo settore, individuati nel su richiamato DM 93/202, purchè rientranti in una delle attività di interesse generale contemplate nell'art. 5 del D. Lgs n. 117/2017 e nelle aree di priorità indicate nello stesso.

§ 2. Finalità

Nell'ambito delle funzioni svolte dagli Enti del Terzo Settore nei processi di programmazione regionale e locale e di quanto previsto dal Piano Regionale Sociosanitario (PRS) 2018-2020, la Regione Basilicata, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto a livello regionale e nell'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di "sussidiarietà orizzontale", intende continuare a finanziare le iniziative poste in essere da ODV, APS e Fondazioni e nello specifico:

1. interventi per rispondere ai bisogni fondamentali e alle esigenze straordinarie della popolazione e in particolare delle persone fragili, a seguito dell'emergenza creatasi sul territorio a causa del diffondersi del Covid-19;
2. attività di supporto rivolte alle comunità locali, alle famiglie e agli individui in situazione di vulnerabilità personale, sociale ed economica, particolarmente aggravate dalla situazione di isolamento per l'emergenza Covid-19
3. riavvio e mantenimento sul territorio delle iniziative culturali, sportive, ricreative, educative e formative;
4. sostenere la tenuta organizzativa degli Enti del Terzo settore che durante la fase emergenziale hanno avuto un sovraccarico di impegni o, al contrario non hanno potuto svolgere le attività statutarie ordinarie, con ripercussioni negative sulla loro struttura;
5. azioni di sostegno alle persone in condizione di fragilità e di svantaggio che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica);

Con il presente Avviso si definiscono le finalità, le categorie dei soggetti ammessi a presentare l'istanza di finanziamento, i requisiti di accesso al contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione dello stesso nonché i costi ammissibili.

Le risorse disponibili dovranno essere impiegate in maniera razionale, coerente e sinergica con riguardo agli obiettivi generali, alle aree prioritarie di intervento e alle linee di attività da finanziare.

Le iniziative dovranno essere in linea con le aree prioritarie di intervento indicate nell'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato con il D.M. n. 93 del 07.08.2020 e comunque nel rispetto delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore nonché in coerenza con le finalità e gli scopi statutari di ciascun ente.

§ 3. Beneficiari e requisiti di accesso

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente, pena l'esclusione, i seguenti Enti del Terzo Settore (ETS), aventi sede operativa in Regione Basilicata:

- **organizzazioni di volontariato** (di seguito **ODV**) iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore (di seguito RUNTS);

- **associazioni di promozione sociale** (di seguito **APS**) iscritte nel RUNTS;
- **Fondazioni** del Terzo settore iscritte all'anagrafe delle ONLUS.

A seguito dell'operatività del RUNTS, presso gli uffici statali, regionali e provinciali, il requisito dell'iscrizione potrà essere soddisfatto:

1. Per gli **ETS**, precedentemente iscritti ai rispettivi registri nazionali, regionali e provinciali, trasmigrati dai competenti uffici sul RUNTS, ed ancora in corso di verifica, farà fede l'iscrizione ad uno dei suddetti registri di settore;
2. Per le **Fondazioni del Terzo** settore il requisito si intende assolto attraverso l'iscrizione all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) presso l'Agenzia delle Entrate ed inserite nell'elenco pubblicato dalla stessa Agenzia sul proprio sito istituzionale di cui all'art. 34, comma 2 del D. M. 106/2020.

Il contributo è destinato agli Enti del Terzo Settore, sopra indicati, che hanno svolto e svolgeranno, in coerenza con i rispettivi statuti, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 marzo 2023, almeno una delle attività di interesse generale di cui al D.lgs 117/2017.

I soggetti richiedenti il contributo devono dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i, a pena di esclusione:

1. Il possesso dei requisiti di legittimazione all'accesso al contributo alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui al presente paragrafo;
2. **di aver svolto nel periodo compreso tra il 01/01/2022 il 31/12/2022**, in coerenza con i propri statuti, una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs117/2017 e di continuare a svolgere le medesime fino alla data **del 31 marzo 2023**;
3. il totale delle entrate derivanti dal bilancio consuntivo 2020 e 2019 approvato dai competenti organi statutari;
4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
5. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore.

A pena di esclusione è ammessa, da parte di ciascun ente, la presentazione di una sola istanza di contributo, indipendentemente dal numero di sedi presenti nei territori regionali.

§ 4. Risorse disponibili

Le risorse assegnate alla Regione Basilicata con DM 193/2020 e DM 156/2020, e messe a disposizione per il presente Avviso, ammontano complessivamente ad € 1.116.375,00 (euro unmilione centosedicimilatrecentosettantacinque/00).

§ 5. Presentazione delle istanze di contributo

L'istanza di partecipazione dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente l'allegato B) al presente provvedimento, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, e obbligatoriamente presentata secondo le modalità di seguito indicate, **pena l'esclusione**:

L'istanza (all.B) dovrà essere inviata esclusivamente on-line attraverso la procedura informatizzata, accessibile al seguente indirizzo internet: www.regione.basilicata.it sezione AVVISI e Bandi, mediante una delle seguenti modalità:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), utilizzando le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso.

Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>.

- **Carta Nazionale dei Servizi;**

Le istanze telematiche saranno automaticamente acquisite al protocollo generale dell'Amministrazione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo.

Nell'istanza il soggetto proponente deve indicare, correttamente, l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo, dove ricevere tutte le comunicazioni relative all'Avviso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC.

Le istanze inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quella indicata nel presente paragrafo non saranno prese in considerazione;

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 24.00 del trentesimo giorno (30) successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Basilicata.**

Saranno accettate esclusivamente le domande di partecipazione pervenute nel termine sopraindicato.

In caso di **mancata presentazione dell'istanza** (All. B) o nel caso in cui la stessa non risulti sottoscritta digitalmente si determina **l'esclusione**.

la modulistica è scaricabile dalle apposite pagine del sito web www.regione.basilicata.it nella sezione AVVISI e Bandi.

All'istanza dovranno, obbligatoriamente, **pena l'esclusione**, essere allegati i seguenti documenti:

- ***all. C – Relazione dettagliata, firmata digitalmente dal Responsabile Legale, delle attività che si sono svolte e che si realizzeranno nei periodi di riferimento di cui al § 3;***
- ***Copia documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente proponente.***

Le dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche solo relativamente ai soggetti beneficiari del contributo.

In caso di dichiarazioni mendaci, seguiranno le conseguenze tipiche di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e gli effetti di cui al seguente §12.

La completezza della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale.

§ 6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve tutte le altre cause di esclusione previste dal presente Avviso, non saranno ammissibili le istanze:

- Non firmate digitalmente;
- Presentate da richiedenti non in possesso dei requisiti di legittimazione di cui al §3 del presente avviso;
- che prevedano la realizzazione di azioni al di fuori del territorio della regione Basilicata;
- che siano prive di uno o più allegati previsti dall'Avviso;

- che non siano in linea con gli Obiettivi, Aree prioritarie e Linee di attività statutarie, di cui al precedente § 2;
- redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata al precedente § 5;
- presentate in violazione del divieto di partecipazione plurima, come indicato al §3 del presente avviso;
- non aventi sede operativa in Regione Basilicata;

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse al contributo.

L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente articolo sarà comunicata al soggetto proponente tramite l'elenco degli esclusi allegato al provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

§ 7. Tipologia e Ammissibilità delle spese finanziabili

Sono ammesse, per lo svolgimento delle ordinarie attività statutarie, le seguenti spese sostenute nel periodo ricompreso dal 01/01/2022 al 31/03/2023:

- spese finalizzate al contenimento del rischio di contagio da covid-19;
- spese di gestione immobili – canoni di affitto, utenze, pulizie, piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività, ecc...;
- spese per acquisto di beni/attrezzature, a condizione che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività;
- spese acquisizione beni di consumo e servizi per lo svolgimento delle attività;
- rimborsi spese ai volontari coinvolti nelle attività.

Non sono ammesse:

- spese che siano già finanziate da altre leggi o provvedimenti nazionali, regionali e locali o per le quali sia già stato ottenuto o richiesto contributo a valere su altre misure nazionali, regionali o comunali;
- spese che non siano direttamente imputabili alle attività oggetto del presente avviso.

Il contributo minimo previsto è di 3.000,00 euro. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ammissibili inferiori a tale cifra.

Il contributo massimo, anche a fronte di spese ammissibili superiori, è di 10.000,00 euro.

Tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo ricompreso tra il 01/01/2022 e 31/03/2022 dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. I rimborsi spese per le attività prestate dai volontari possono essere attestati con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

I contributi concessi saranno liquidati esclusivamente sulla base della documentazione presentata e datata non antecedentemente al **01/01/2022 e comunque non oltre il 31/03/2023**.

Le spese documentate dovranno riguardare unicamente lo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria (§ 2).

Sono escluse le spese in conto capitale e le spese riconducibili ad attività economica dell'ETS.

§ 8. Criteri di valutazione delle istanze e ammissione a contributo

Al fine di assicurare l'omogenea applicazione della misura di sostegno a favore degli Enti del Terzo Settore nel territorio regionale, il contributo richiesto sarà assegnato a ciascun ente sulla base della pesatura dei seguenti criteri:

A. finanziario:

“totale delle entrate risultanti dal bilancio consuntivo 2020 meno totale delle entrate risultanti dal bilancio 2019 approvati dai competenti organi statutari”.

La differenza in valore assoluto si converte in valore percentuale attraverso la seguente formula: $(\text{Differenza} / \text{Entrate } 2019) \times 100$. Il risultato ottenuto determinerà un punteggio secondo la tabella seguente:

Differenza -%	Punteggio
da 0 a -0,09	0
da -0,1 a -10	2
da -10,01 a -20	4
da -20,01 a -30	6
da -30,01 a -40	8
da -40,01 a -50	10
da -50,01 a -60	12
da -60,01 a -70	14
da -70,01 a -80	16
da -80,01 a -90	18
da -90,01 in poi	20

B. Anzianità di iscrizione alla data della pubblicazione del presente avviso:

Il punteggio assegnato sarà di 1 punto per ogni anno di iscrizione per un massimo di 20 anni. il 1° anno di iscrizione sarà calcolato per intero.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti dall'applicazione delle formule A) + B).

In caso di parità prevarrà l'anzianità di iscrizione al registro di riferimento.

Art. 9. Determinazione graduatoria

A conclusione di tutte le procedure, l'ufficio competente stilerà la graduatoria finale delle istanze ammesse a contributo, che verrà approvata con Determinazione Dirigenziale dal dirigente

dell' Ufficio Politiche Sociali e Sistemi Welfare, della Direzione Salute e Politiche della Persona.

Alla graduatoria saranno allegati:

- l'elenco delle istanze ammesse a contributo, inserite in ordine decrescente di punteggio a ciascuna attribuito.
- L'elenco delle istanze escluse:

Le istanze di contributo utilmente collocate in graduatoria saranno finanziate fino a concorrenza delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio prevarrà l'anzianità di iscrizione al registro di riferimento.

La graduatoria, unitamente al provvedimento di approvazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente avviso.

§ 10. Adempimenti dei beneficiari

Il soggetto ammesso al finanziamento, in sede di rendicontazione finale, dovrà produrre:

1. Una relazione illustrativa contenente le tipologie di interventi realizzati nel periodo ammesso a finanziamento (1 gennaio 2022 – 31 marzo 2023) e un elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (con gli estremi degli stessi, data, oggetto, importo).
2. Copia dei giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati;
3. Comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale accreditare il contributo finanziato.

§ 11. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione presentata, in coerenza con le proprie attività statutarie, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

Il contributo erogato sarà sempre pari al contributo richiesto e inserito in graduatoria nel caso in cui:

- le spese documentate e ammissibili siano di importo pari;
- le spese ammissibili siano superiori.

Ove le spese documentate ed ammissibili siano inferiori al contributo riconosciuto il contributo da liquidare sarà pari alle medesime.

L'erogazione del contributo è, altresì, subordinata:

- all'accertamento della regolarità contributiva, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità contributiva) qualora l'ente dichiarerà nell'istanza (All. B) di essere in regola con gli obblighi contributivi.

§ 12. Revoche

In sede di erogazione del contributo, la Regione può richiedere eventuali chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione contabile prodotta, nonché potrà eseguire sopralluoghi e controlli volti ad accertare i fatti.

La Regione procederà alle operazioni di liquidazione esclusivamente in assenza di

discordanze;

La Regione effettuerà controlli a campione delle istanze ammesse a beneficio sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi del Dlgs n. 445/2000.

Il contributo sarà interamente revocato qualora si accerti che le dichiarazioni non risultino veritiere.

§ 13. Responsabile unico del procedimento (RUP)

Il RUP del presente avviso è la Responsabile PO Terzo Settore Angelina Lettieri, funzionario dell'Ufficio Politiche Sociali e Sistemi Welfare della Direzione Generale della Salute e Politiche della Persona.

Tel. 0971/668840 – email angelina.lettieri@regione.basilicata.it